

The New York Times

Risplendenti Aloni e 'Oscuri Fondi': Il misterioso programma U.F.O. del Pentagono



Il video mostra un incontro tra un F/A-18 Super Hornet della Marina e un oggetto sconosciuto. È stato rilasciato dal Programma di Identificazione delle Minacce Aerospaziali Avanzate del Dipartimento della Difesa. Ministero della Difesa USA

Di Helene Cooper, Ralph Blumenthal and Leslie Kean

16 Dicembre 2017

[阅读简体中文版](#) [閱讀繁體中文版](#) [Leer en español](#)

WASHINGTON - Nel budget annuale del Dipartimento della Difesa di 600 miliardi di dollari, i 22 milioni di dollari stanziati per il Programma di Identificazione delle Minacce Aerospaziali Avanzate erano quasi impossibili da trovare.

Ed era proprio quello che il Pentagono voleva.

Secondo quanto affermato da funzionari del Dipartimento della Difesa, da quanto emerso nel corso di interviste ai partecipanti al programma e dai documenti che il New York Times è riuscito ad ottenere, per diversi anni il programma ha indagato sui rapporti d'avvistamento di oggetti volanti non identificati. Il programma era gestito da un funzionario dei servizi segreti militari, Luis Elizondo, dal suo ufficio al quinto piano dell'Anello C del Pentagono, nel profondo del labirintico edificio.

Il Dipartimento della Difesa non aveva mai riconosciuto prima l'esistenza del programma, che afferma di aver chiuso nel 2012. Ma i suoi sostenitori affermano che, nonostante il Pentagono abbia effettivamente interrotto i finanziamenti in quell'anno, il programma continua a funzionare. Negli ultimi cinque anni, dicono, i funzionari assegnati al programma hanno continuato a indagare sui rapporti inviati da membri delle forze armate, mentre svolgevano i loro compiti al Dipartimento della Difesa.

Avviato nel 2007, l'oscuro programma - parti di esso rimangono classificate - è stato inizialmente in gran parte finanziato su iniziativa di Harry Reid, il democratico del Nevada che all'epoca era leader di maggioranza al Senato e che da tempo è interessato ai fenomeni spaziali. La maggior parte dei fondi sono andati a una società di ricerca aerospaziale di proprietà d'un imprenditore milionario e amico di lunga data di Reid, Robert Bigelow, che attualmente lavora con la NASA alla produzione di ambienti espandibili che consentono all'uomo di vivere nello spazio.

A maggio, nel corso della sua partecipazione alla trasmissione "60 Minuti" della CBS, il signor Bigelow si è dichiarato "assolutamente convinto" che gli alieni esistono e che gli UFO hanno visitato la Terra.



Harry Reid, l'ex leader della maggioranza del Senato, è da tempo interessato ai fenomeni spaziali. Crediti Al Drago/The New York Times

Lavorando con la società del signor Bigelow, basata a Las Vegas, il programma ha prodotto documenti che descrivono aeromobili che sembrano muoversi a velocità molto elevate senza segni visibili di propulsione, o che si librano senza mezzi apparenti di sostentamento.

I funzionari del programma hanno anche studiato video di incontri tra oggetti sconosciuti e velivoli militari americani - tra cui uno rilasciato in agosto di un oggetto ovale biancastro, delle dimensioni di un aereo di linea, inseguito da due caccia F/A-18F della Marina Militare della portaerei Nimitz al largo di San Diego nel 2004.

Il senatore Reid, che si è ritirato dal Congresso quest'anno, si è detto orgoglioso del programma. "Non sono imbarazzato, non mi vergogno, e non sono dispiaciuto di aver messo in piedi questa cosa", ha detto il signor Reid in una recente intervista in Nevada. "Penso che sia una delle cose buone che ho fatto nel corso del mio servizio al Congresso. Ho fatto qualcosa che nessuno ha mai fatto prima".

Il programma ha anche goduto del supporto di altri due ormai ex sena

tori, membri di spicco di un sottocomitato per le spese della difesa - Ted Stevens, Repubblicano dell'Alaska, e Daniel K. Inouye, Democratico delle Hawaii. Stevens è deceduto nel 2010 e Inouye nel 2012.

Pur non entrando nel merito del programma, Sara Seager, una astrofisica del M.I.T., ha ammonito che non conoscere l'origine di un oggetto non significa necessariamente che esso provenga da un altro pianeta o galassia. "Quando le persone affermano di osservare fenomeni veramente insoliti, a volte vale la pena di indagare seriamente", ha detto. Ma, ha aggiunto, "ciò che la gente a volte non capisce della scienza è che spesso abbiamo fenomeni che rimangono inspiegabili".



Video che mostra un incontro del 2004 nei pressi di San Diego tra due caccia F/A-18F della Marina Militare e un oggetto sconosciuto. È stato rilasciato dal Programma di Identificazione delle Minacce Aerospaziali Avanzate del Dipartimento della Difesa. Ministero della Difesa USA

Anche James E. Oberg, un ex ingegnere spaziale della NASA e autore di 10 libri sui voli spaziali, normalmente scettico sugli avvistamenti di U.F.O., ha espresso dei dubbi. "Ci sono molti eventi prosaici e tratti percettivi umani che possono spiegare queste storie", ha affermato. "Ci sono molte persone che sono attive in aria e non vogliono che gli altri lo sappiano. Sono felici di nascondersi nel rumore senza essere riconosciuti, o addirittura di mimetizzarsi creandone apposta un po'".

Oberg afferma di essere tuttavia d'accordo sulla necessità della ricer-

ca: “Ci potrebbe davvero essere una perla” ha detto.

Rispondendo alle domande del Times questo mese, funzionari del Pentagono hanno riconosciuto l'esistenza del programma, iniziato nella Defense Intelligence Agency [l'**Agenzia di Intelligence della Difesa**]. I funzionari hanno insistito sul fatto che è terminato dopo cinque anni, nel 2012.

"È stato stabilito che vi erano questioni di maggiore priorità che meritavano finanziamenti, ed era nell'interesse del Dipartimento della Difesa apportare cambiamenti", ha detto Thomas Crosson, un portavoce del Pentagono, in una e-mail, riferendosi al Dipartimento della Difesa.

Ma il signor Elizondo ha detto che l'unica cosa che è terminata è stato il finanziamento governativo del programma, che si è concluso nel 2012. Da allora in poi, ha detto Elizondo in un'intervista, egli ha lavorato con funzionari della Marina e della C.I.A. Ha continuato a lavorare nel suo ufficio del Pentagono fino allo scorso ottobre, quando si è dimesso per protestare contro quella che ha definito un'eccessiva segretezza e un'opposizione interna. Nella sua lettera di dimissioni, indirizzata all'allora Segretario alla Difesa Jim Mattis, Elizondo ha scritto "Perché non dedichiamo più tempo e sforzi a questo tema?"



Funzionari del Pentagono hanno detto che il programma ha avuto termine nel 2012, ma il funzionario che lo ha diretto ha riferito che sono stati solo i finanziamenti ad avere avuto termine in quell'anno. Crediti Charles Dharapak/Associated Press

Il sig. Elizondo ha detto che il lavoro continua, e che è già stato nominato il suo successore, di cui non ha rivelato il nome.

Gli UFO sono stati ripetutamente oggetto di ricerca nel corso dei decenni negli Stati Uniti, anche da parte delle forze armate statunitensi. Nel 1947 l'Aeronautica Militare ha iniziato una serie di studi su oltre 12.000 avvistamenti di U.F.O. prima della sua chiusura ufficiale, avvenuta nel 1969. Il progetto, che comprendeva un'attività di studio denominata Project Blue Book, iniziato nel 1952, concluse che la maggior parte degli avvistamenti riguardava stelle, nuvole, velivoli convenzionali o aerei spia, anche se per 701 avvistamenti non era stato possibile trovare alcuna spiegazione.

Robert C. Seamans Jr., all'epoca Segretario dell'Aeronautica Militare, scrisse nel memorandum in cui si annunciava la fine del Progetto Blue Book che esso "non può più essere giustificato né per motivi di sicurezza nazionale né nell'interesse della scienza".

Il senatore Reid ha detto che l'interesse per gli U.F.O. gli è stato trasmesso da Bigelow. In una intervista, Reid ha riferito che nel 2007 Bigelow gli aveva detto che un funzionario della Defense Intelligence Agency [**l'Agenzia di Intelligence della Difesa**] lo aveva contattato per avere l'autorizzazione a visitare un ranch di proprietà del signor Bigelow nello Utah, dove ha condotto delle ricerche.

Il senatore Reid ha riferito di aver avuto un incontro con dei funzionari dell'Agenzia poco dopo avere incontrato il signor Bigelow e di aver appreso che essi avevano l'intenzione di avviare un programma di ricerca sugli UFO. Il senatore Reid ha poi convocato i colleghi senatori Stevens e Inouye per un incontro in una stanza sicura al Campidoglio.

"Avevo avuto modo di parlare con John Glenn un certo numero di anni prima", ha detto Reid, facendo riferimento all'astronauta nonché ex senatore dell'Ohio, deceduto nel 2016. Glenn, ha riferito Reid, gli aveva espresso la necessità che il governo federale indagasse seriamente in merito alla questione degli UFO e parlasse con il personale militare, in particolar modo con quei piloti che riportavano osservazioni di aeromobili che non riuscivano a identificare o spiegare.



Luis Elizondo, che fino ad ottobre ha diretto il programma del Pentagono per indagare sugli UFO. Si è dimesso per protestare contro quello che ha definito “eccessiva segretezza e opposizione interna al programma”. Crediti Justin T. Gellerson per The New York Times

Reid ha detto che spesso gli avvistamenti non venivano riportati alla catena militare di comando perché il personale aveva paura del ridicolo o della stigmatizzazione.

Reid racconta che l'incontro con i colleghi Stevens e Inouye “è stato il meeting più facile che abbia mai avuto”.

Ha aggiunto: "Ted Stevens ha detto: 'Aspettavo di farlo da quando ero nell'Aeronautica Militare'". (Il senatore dell'Alaska era stato un pilota delle forze aeree dell'esercito, effettuando in missioni di trasporto sulla Cina durante la Seconda Guerra Mondiale).

Durante l'incontro, ha detto Reid, Stevens ha raccontato di essere stato inseguito da uno strano velivolo di origine sconosciuta, che, ha detto, ha seguito il suo aereo per molte miglia.

Nessuno dei tre senatori voleva un dibattito pubblico in Senato sul finanziamento del programma, ha detto Reid. "Questi erano cosiddetti fondi neri", ha detto. "Stevens lo sa, Inouye lo sa. Ma questo era tutto,

ed è così che lo volevamo". Col termine "fondi neri" Reid faceva riferimento al budget segreto del Pentagono per i programmi classificati.



Robert Bigelow, imprenditore miliardario e amico di vecchia data del Senatore. Reid, ha ricevuto la maggior parte dei fondi stanziati per il programma del Pentagono. Alla trasmissione "60 Minuti" della CBS a maggio, il signor Bigelow ha detto di essere "assolutamente convinto" che gli alieni esistano e che gli UFO abbiano visitato la Terra. Isaac Brekken per il New York Times.

I dati dei contratti ottenuti dal Times mostrano uno stanziamento congressuale di poco meno di 22 milioni di dollari a partire dalla fine del 2008 fino al 2011. Il denaro è stato utilizzato per la gestione del programma nonché per la ricerca e valutazione della minaccia rappresentata dagli oggetti sconosciuti.

Il finanziamento è andato alla società di Bigelow, la Bigelow Aerospace, che ha contrattato subappaltatori e ha commissionato le ricerche per il programma.

Sotto la direzione di Bigelow, la società ha modificato i suoi edifici di Las Vegas per lo stoccaggio di leghe metalliche e altri materiali che Elizondo e gli appaltatori del programma hanno dichiarato essere stati recuperati da fenomeni aerei non identificati.

I ricercatori hanno anche studiato le persone che hanno detto di aver sperimentato effetti fisici derivanti dall'incontro con gli oggetti e li hanno esaminati per individuare eventuali alterazioni fisiologiche. Inoltre, i ricercatori hanno parlato con i membri del personale militare che avevano segnalato avvistamenti di strani velivoli.

"Siamo più o meno nella posizione di quello che succederebbe se dessimo a Leonardo da Vinci un telecomando apriporta per il garage", ha detto Harold E. Puthoff, un ingegnere che ha condotto ricerche sulla percezione extrasensoriale per la C.I.A. e che in seguito ha lavorato come appaltatore per il programma. "La prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stato cercare di capire cosa potesse essere questa roba di plastica. Non avrebbe potuto sapere nulla dei segnali elettromagnetici coinvolti nel suo funzionamento o del suo utilizzo".

Il programma ha raccolto registrazioni audio e video degli incidenti U.F.O. segnalati, tra cui un filmato ripreso da un F/A-18 Super Hornet della Marina che mostra un aeromobile circondato da una sorta di alone risplendente che viaggia a velocità elevata e ruota mentre si sposta. Nell'audio si sentono i piloti della Marina che cercano di capire cosa è quello che stanno vedendo. "Ce n'è un'intera flotta!", esclama uno dei piloti. Funzionari della Difesa rifiutano di rivelare il luogo e la data dell'incidente.

"A livello internazionale, siamo il paese più arretrato del mondo su questo argomento", ha detto Bigelow in un'intervista. "I nostri scienziati hanno paura di essere emarginati e i nostri media hanno paura della stigmatizzazione. La Cina e la Russia sono molto più aperti e lavorano su questo con grandi organizzazioni all'interno dei loro paesi. Anche paesi più piccoli come il Belgio, la Francia, l'Inghilterra e i paesi sudamericani come il Cile sono più aperti. Sono proattivi e disposti a discutere questo tema, piuttosto che essere ostacolati da una specie di tabù giovanile".

Nel 2009, Reid decise che le straordinarie scoperte effettuate dal programma richiedevano un aumento nel suo livello di sicurezza. In una lettera a William Lynn III, uno dei vice Segretari alla Difesa dell'epoca, Reid riferiva che "Sono stati effettuati molti progressi con la realizzazione di diverse scoperte altamente sensibili e non convenzionali relative al settore aerospaziale", chiedendo che fosse designato come "programma ad accesso speciale riservato", limitato ai pochi funzionari inclusi in un apposito elenco.

Nel sommario di un briefing sul programma tenutosi al Pentagono nel 2009, preparato dal suo direttore dell'epoca, si affermava che "ciò che era un tempo considerato fantascienza ora è un fatto scientifico" e che gli Stati Uniti non erano in grado di difendersi da alcune delle tecnologie scoperte. La richiesta del senatore Reid per la designazione speciale del progetto non è stata accettata.

Elizondo, nella sua lettera di dimissioni datata 4 ottobre, ha affermato che c'era bisogno di una maggiore attenzione per "i molti resoconti provenienti dalla Marina e dalle altre Armi in merito a sistemi aerei insoliti che interferiscono con le piattaforme militari e che mostrano capacità superiori a quelle che potrebbero avere dispositivi di prossima generazione". Ha espresso la sua frustrazione per i limiti posti al programma, facendo presente al Segretario Mattis [il **Mnistro della Difesa dell'epoca**] che "sussiste una vitale necessità di accertare capacità e intenzioni di questi fenomeni per il beneficio delle forze armate e della nazione".

Il signor Elizondo si è poi unito al signor Puthoff e ad un altro ex funzionario del Dipartimento della Difesa, Christopher K. Mellon, che è stato Vice Segretario Aggiunto alla Difesa per l'Intelligence, in una nuova impresa commerciale chiamata To the Stars Academy of Arts and Science. Parlano pubblicamente dei loro sforzi, poiché la loro impresa mira a raccogliere fondi per la ricerca negli UFO.

In un'intervista Elizondo ha detto che lui e i suoi colleghi governativi avevano stabilito che i fenomeni studiati non sembravano avere origine da alcun paese. "Questo fatto non è qualcosa che un qualsiasi governo o istituzione dovrebbe classificare per tenere nascosto alla gente", ha detto.

Da parte sua, il senatore Reid ha detto di non sapere da dove provengano questi oggetti. "Se qualcuno afferma di avere le risposte ora, si sta prendendo in giro da solo", ha detto. "Semplicemente, non lo sappiamo".

“Ma”, ha aggiunto, "da qualche parte dobbiamo pure cominciare".

***Risplendenti Aloni
e 'Oscuri Fondi':
Il misterioso programma
U.F.O. del Pentagono***

da <https://www.nytimes.com>

Tradotto e pubblicato da



in data 08/12/2020
e rivisto il 18/07/2021

Rilasciato sotto licenza

Creative Commons

BY-NC-ND

paolog.webs.com

